

Class Editori, accordo con Xinhua News Agency per la versione italiana della piattaforma Xinhua Silk Road

Una piattaforma web dedicata alla Nuova Via della Seta, con tutte le informazioni relative al progetto e al suo sviluppo, oltre a molteplici servizi per soddisfare le esigenze delle aziende italiane e cinesi

Milano, 6 Novembre 2018 . Class Editori (la casa editrice di MF/Milano Finanza) ha firmato martedì 6 novembre a Shanghai un ulteriore accordo con il China Economic Information Service (CEIS) di Xinhua News Agency, il principale gruppo multimediale cinese, controllato dallo stato, per lanciare congiuntamente la versione italiana della piattaforma Xinhua Silk Road.

La cerimonia della firma si è svolta in occasione del quinto incontro del China Italia Business Forum (CIBF), organizzato nel quadro delle attività della prima edizione del China International Import Expo (CIIE).

La versione italiana di Xinhua Silk Road può contare su tutti i vantaggi del network informativo di Xinhua News Agency per la raccolta e la diffusione delle informazioni riguardanti la nuova Via della Seta e sulla piattaforma informativa di Class Editori, riguardante le aziende italiane e l'informazione finanziaria, in modo da approfondire e sviluppare fortemente la cooperazione tra i due Paesi. Inoltre, la versione italiana di Xinhua Silk Road e fornirà servizi a tutto tondo che soddisfino le esigenze specifiche delle imprese cinesi e italiane per beneficiare del più grande piano di cooperazione crescita economica che sia mai stato concepito.

Oltre al lancio della versione italiana di Xinhua Silk Road, il CEIS e Class Editori estendono la cooperazione nell'ambito della Belt and Road Initiative in diversi settori, tra cui contatti per gli investimenti, transaction matching, formazione del personale, promozione del prodotto, ecc.

Il Vice Ministro del Commercio cinese, **Wang Shouwen**, ha dichiarato di apprezzare molto gli sforzi e i risultati del governo italiano nel promuovere la cooperazione tra i due paesi nel commercio, investimenti, finanza e mercati terzi. Ha ricordato che la Cina e l'Italia hanno forti complementarità economiche e condividono molti interessi. La serie di misure prese dal governo cinese per un'ulteriore apertura del mercato interno dovrebbe creare nuove opportunità di cooperazione pragmatica tra i due Paesi.

Li Yue, vice presidente del CEIS e direttore generale di Xinhua Silk Road, ha detto che le due parti faranno uno sforzo congiunto nella costruzione della piattaforma italiana di Xinhua Silk Road, che potrà essere decisiva anche per le PMI italiane e cinesi che hanno bisogno di informazioni, conoscenze, formazione e consulenze. Fornendo servizi informativi accurati e di alta qualità, la Piattaforma diventerà un ponte per la comunicazione tra le imprese cinesi e italiane, e promuoverà la cooperazione nell'ambito della Belt and Road Initiative.

Da quando la Cina e l'Italia hanno stabilito rapporti diplomatici nel novembre 1970, gli scambi bilaterali tra i due paesi si sono sviluppati costantemente e gli investimenti bilaterali sono cresciuti rapidamente. Tali scambi e cooperazione sono stati ulteriormente accelerati con l'attuazione dell'iniziativa Belt and Road.

Attualmente l'Italia è il quinto partner commerciale della Cina nell'UE, mentre la Cina è il primo partner commerciale dell'Italia in Asia. Nel 2017, il volume degli scambi bilaterali è stato di 49,6 miliardi di dollari USA, con un incremento del 15,1% rispetto all'anno precedente.

Il CEIS e Class Editori hanno stabilito un rapporto concreto e a lungo termine per fornire migliori servizi di informazione economica sulla Belt and Road per far sì che l'Italia acceleri e sviluppi rapporti commerciali adeguati al suo ruolo di secondo paese manifatturiero della Ue.

Nel giugno 2018, entrambe le parti avevano annunciato il piano di introdurre la versione italiana di Xinhua Silk Road durante un evento di promozione e business matchmaking tenutosi a Milano.

La quinta edizione del China Italia Business Forum è organizzata dal Ministero del Commercio Cinese e dal Ministero dello Sviluppo Economico Italiano. Nell'ambito del Forum, Bank of China ha inoltre firmato memorandum di intesa con SACE, Leonardo, mentre Fincantieri ha firmato un contratto per due navi da crociera, opzione per altre tre da costruire insieme al più grande cantiere cinese.